

Rimini

Amir distribuisce ai Comuni un tesoretto di 10 milioni

La quota maggiore tocca a Palazzo Garampi: 7,5 milioni destinati a opere strutturali

RIMINI

Amir distribuisce 10 milioni ai Comuni soci. A Palazzo Garampi spetta la quota maggiore (7,5 milioni), consegnata a Rimini Holding e utilizzata per finanziare interventi strategici come ad esempio il Parco del mare.

A Santarcangelo spettano 823mila euro, a Bellaria Igea Marina 431mila, a Verucchio 277mila, a Coriano 206mila (giusto per citare le cifre più importanti).

L'assemblea straordinaria dei soci ieri si è riunita con un unico

punto all'ordine del giorno: la distribuzione del "tesoretto" per esuberanza di capitale sociale.

A seguito dell'affidamento del servizio idrico ad Hera per il periodo 2022-2039, infatti, sotto la supervisione dell'Authority regionale Ater-sir, sono stati perfezionati gli accordi stipulati tra il gestore e Amir per il periodo precedente. Accordi che prevedono la liquidazione da parte di Hera ad Amir di un indennizzo per il deperimento fisico ed economico dei beni utilizzati nel precedente contratto e per i quali il gestore ha provveduto a eseguire nei propri bilanci i relativi ammortamenti. Tale indennizzo, denominato "Fondo Ripristino

Beni Terzi", ammonta a 18.451.312 euro, somma liquidata ad Amir nel mese di giugno. I beni in questione - reti idriche e fognarie in prevalenza - costituiscono infrastrutture strategiche per la funzionalità del sistema idrico integrato e rientrano nel patrimonio dell'azienda pubblica, che tra gli impianti di proprietà ha anche il depuratore di Santa Giustina.

Con questa distribuzione straordinaria, considerando anche i 5,2 milioni di dividendi già liquidati negli ultimi cinque esercizi, Amir porta a un totale di oltre 15 milioni le risorse destinate alle amministrazioni socie, 28 in tutto, in cinque anni.

15
I MILIONI
CONSEGNATI
AI SOCI
IN 5 ANNI



Alcuni dei sindaci presenti alla riunione con Amir